



ENTE PARCO NAZIONALE
DELLA SILA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N° 379 del 26/11/2012

Oggetto:	Costituzione e ripartizione del Fondo per i trattamenti accessori ex artt. 31 e 32 CCNL 1998/2001 - comparto Enti Pubblici non Economici. EF. 2012. CAP 2030.
----------	---

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **novembre** presso la sede amministrativa e legale dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Loricca di San Giovanni in Fiore (CS)

IL DIRETTORE

VISTI gli artt. 31 e 32 del CCNL 1998/2001, comparto Enti Pubblici non Economici, i quali prevedono che presso ciascun Ente è costituito un Fondo per i trattamenti accessori, prioritariamente finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza/efficacia dell'amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali;

CONSIDERATO che questo Ente deve procedere alla costituzione del Fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2012;

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. 575 del 29/11/2010 con la quale si procedeva alla costituzione iniziale del Fondo per i trattamenti accessori, per l'anno 2010, nell'importo di euro 82.192,00 che ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 6 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, è risultato pari a 73.973,00;
- n. 397 del 11.11.2011 con la quale si procedeva alla costituzione e ripartizione del Fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2011 nell'importo di euro 73.973,00;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e, precisamente, l'art. 9 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico- il quale recita: "*Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14*";

VISTE le circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 12 del 15/04/2011 avente ad oggetto: "*Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, emanata al fine di fornire indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei

dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

- n. 25 del 19/07/2012 avente ad oggetto: Schemi di Relazione Illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001);

VISTI gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, in allegato alla circolare n. 25 sopra citata;

RICHIAMATA la nota prot. 6794 del 12/11/2012 con la quale sono state trasmesse le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, debitamente redatte, al Collegio dei Revisori ai fini della certificazione di competenza, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 45 del 13/11/2012, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B), con il quale lo stesso, dopo avere esaminate le relazioni sopra richiamate ha espresso, in merito, parere favorevole;

RITENUTO di costituire, nel rispetto del limite complessivo di spesa di cui Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, per come sopra evidenziato, il Fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2012, nell'importo di € 73.973,00;

RICHIAMATO il Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014 e, precisamente l'art. 10, il quale disciplina i criteri di ripartizione del Fondo per i trattamenti Accessori;

RITENUTO di:

1. distribuire il totale delle risorse del Fondo, pari ad euro 73.973,00 nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale parte fissa	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
• 55% Performance Individuale	€ 23.768,64
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale parte variabile	€ 43.215,71
Totale Fondo	€ 73.973,00

2. impegnare la spesa di € 73.973,00 sul capitolo n. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente" del Bilancio di previsione 2012, ritualmente approvato, capiente e disponibile;

DATO ATTO che:

- le somme destinate a remunerare la performance saranno attribuite sulla base del Sistema di Valutazione predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ed approvato con Deliberazione Presidenziale n. 51 del 30/12/2010 e s.m.i.;

- le somme destinate a remunerare gli incarichi di responsabilità pari ad € 6.482,36 saranno ripartite previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come di seguito indicato:
 - Incarichi di Responsabilità di Servizio (80 %) di cui: il 40 % al responsabile del Servizio Pianificazione, il 30% al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile promozione e marketing, il 30 % al Responsabile del Servizio segreteria, educazione ambientale, comunicazione ed informazione;
 - Incarichi di Responsabilità d'Ufficio (20%) da ripartirsi in parti uguali;
- trattandosi di materia concernente la "distribuzione complessiva delle risorse del Fondo unico di ente per i trattamenti accessori", sarà fornita informazione successiva ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6 del ccnl 1998/2001 con le modifiche apportate dai ccnl 2002/2005 e 2006/2009;
- per l'anno 2012, stante la vigente normativa, non saranno bandite progressioni orizzontali.

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che con nota prot. 6794 del 12/11/2012 sono state trasmesse al Collegio dei Revisori le relazioni illustrative e tecnico-finanziaria, allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A), di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, debitamente redatte, ai fini della certificazione di competenza;
3. **di prendere atto** del parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 45 del 13/11/2012, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B);
4. **di procedere** alla costituzione del Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti per l'anno 2012;
5. **di dare atto** che l'ammontare complessivo del Fondo Accessorio per l'anno 2012, per come previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, è pari all'importo del Fondo Accessorio determinato per l'anno 2010 e per l'anno 2011 e, quindi, pari ad euro **€ 73.973,00**;
6. **di dare atto** che le risorse del Fondo sono ripartite sulla base dei criteri di ripartizione adottati con la stipula del Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014;
7. **di distribuire** il totale delle risorse del Fondo per l'anno 2012, pari ad € 73.973,00 nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale parte fissa	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
<ul style="list-style-type: none"> • 30% Performance Organizzativa 	€ 12.964,71
<ul style="list-style-type: none"> • 55% Performance Individuale 	€ 23.768,64
<ul style="list-style-type: none"> • 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009) 	€ 6.482,36
Totale parte variabile	€ 43.215,71
Totale Fondo	€ 73.973,00

8. di dare atto che:

- le somme destinate a remunerare la performance saranno attribuite sulla base del Sistema di Valutazione predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente ed approvato con Deliberazione Presidenziale n. 51 del 30/12/2010 e s.m.i.;
- le somme destinate a remunerare gli incarichi di responsabilità pari ad € 6.563,55 saranno ripartite previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come di seguito indicato:
- Incarichi di Responsabilità di Servizio (80 %) di cui: il 40 % al responsabile del Servizio Pianificazione, il 30% al Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile promozione e marketing, il 30 % al Responsabile del Servizio Segreteria, educazione ambientale, comunicazione ed informazione;
- Incarichi di Responsabilità d'Ufficio (20%) da ripartirsi in parti uguali;
- trattandosi di materia concernente la "distribuzione complessiva delle risorse del Fondo unico di ente per i trattamenti accessori", sarà fornita informazione successiva ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6 del ccnl 1998/2001 con le modifiche apportate dai ccnl 2002/2005 e 2006/2009;
- per l'anno 2012, stante la vigente normativa, non saranno bandite progressioni orizzontali;

9. di impegnare la spesa di € 73.973,00 sul capitolo n. 2030 denominato "*Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente*" del Bilancio di previsione 2012, superiormente approvato, capiente e disponibile;

10. di trasmettere, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, il presente provvedimento, corredato da i relativi allegati:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- all'ARAN(per via telematica entro 5 gg. dalla sua sottoscrizione);
- al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Att. A

Prot. N. 6794 Pos. 17

Lorica 12 NOV 2012

Risposta al foglio del _____

N. _____

Prot. N. _____ Allegati VARI

Al Collegio dei Revisori
SEDE

OGGETTO: Trasmissione Schemi Relazione Tecnico-Finanziaria ed Illustrativa di cui alla
Deliberazione n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato.

Si trasmettono in allegato gli schemi di cui in oggetto per la certificazione di competenza.

Distinti Saluti



Il Direttore
Dr. Michele Laudati



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Data di sottoscrizione	20/12/10
Periodo temporale di vigenza	2011-2014
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> • Parte Pubblica : - dott. Michele Laudati (Direttore dell'Ente) - dott.ssa Ida Antonietta Rizzo (Responsabile Ufficio Risorse Umane) • Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL; CISL; IUL; RDB; RSU. • Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL; CISL
Soggetti destinatari	Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente Parco Nazionale della Sila
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Applicazione degli istituti giuridici del Ccnl di comparto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni sindacali: il sistema delle relazioni sindacali dell'Ente si uniforma a quanto previsto di CCNL 16 febbraio 1999 (CCNL 1998/2001), con le modifiche ed integrazioni previste nel Titolo II del CCNL del 9 ottobre 2003 (CCNL 2002/2005), le ulteriori riportate nel CCNL 2006/2009 ed, infine, con quanto disposto con il Decreto Legislativo 150/2009; • sistema di classificazione del personale: Il nuovo sistema di classificazione del personale è articolato nelle aree A, B e C e si basa sui seguenti principi: valorizzazione delle professionalità interne e flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione con l'effettivo sviluppo professionale; • orario di servizio: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • orario di lavoro e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente: le parti concordano nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di comparto e dalle leggi di riferimento l'orario di servizio, l'orario di lavoro, nonché, tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'organizzazione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente; • fondo per i trattamenti accessori: rilevata l'impossibilità di costituire il Fondo di che trattasi, secondo i criteri indicati nei relativi contratti collettivi di comparto, poiché i periodi a cui rinviano le norme contrattuali per la quantificazione delle relative risorse, risultano essere antecedenti all'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Sila, l'Ente ha costituito il fondo iniziale seguendo l'iter procedurale suggerito dall'ARAN con nota n. 0831/10 del 15 aprile 2010. Più precisamente, ai fini della quantificazione delle risorse, si è proceduto ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprono la dotazione organica e ridotto del 10% all'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133; Ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo del 27 novembre 2001, n. 165 è finalizzato a remunerare: <ul style="list-style-type: none"> - la performance individuale; - la performance organizzativa; - l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose per la salute; A norma degli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance individuale ed organizzativa viene effettuata secondo quanto stabilito nelle apposite schede allegate al Sistema di Valutazione della Performance adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente.

	<ul style="list-style-type: none"> • formazione: l'Ente si impegna ad elaborare, entro il mese di gennaio di ciascun anno, le linee di indirizzo generale per le attività di formazione professionale, riqualificazione ed aggiornamento del personale, in coerenza con i processi di innovazione e secondo le derivanti esigenze. Tali linee saranno oggetto di contrattazione nel successivo mese di febbraio; • criteri e procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree: le progressioni economiche all'interno delle aree sono effettuate, nel rispetto dei principi di cui all'artt. 17 e 23, comma 2 del Decreto Legislativo 150 del 2009; • comunicazione interna ed esterna: le parti individuano nella comunicazione una leva strategica per la realizzazione delle azioni di cambiamento e modernizzazione dell'Ente, da effettuarsi nei modi e nelle forme sanciti dalla Legge 150/2000 e al regolamento di cui all'art. 5 della medesima legge; • linee di indirizzo e criteri per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro: le parti si danno atto che il diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro verrà continuamente monitorato attraverso le attività degli incaricati al fine di verificare il rispetto delle normative e delle circolari attuative periodicamente emanate delle autorità di riferimento; • criteri generali per la gestione delle attività socio-assistenziali per il personale: le parti si danno atto che ai sensi l'art. 27 del CCNL integrativo 1998/2001, conserva, in favore dei dipendenti, i seguenti benefici di natura assistenziale: <ul style="list-style-type: none"> - Sussidi; - Borse di studio; - Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; - Prestiti; - Interventi derivanti dall'applicazione dell'art. 46 del CCNL 6 luglio 1995; - Mutui edilizi. <p>costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione;</p>	
adempimenti proceduraleRispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno del Contratto Integrativo 2011/2014 con verbale del Collegio dei Revisori n.19 del 20/12/2010 allegato alla presente relazione illustrativa (All.1).
	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha effettuato alcuna rilevazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempiment o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: - con Deliberazione Presidenziale n° 5 del 31/01/2011 e' stato adottato il Piano della Performance 2011/2013; - con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 31/01/2012 è stato adottato il Piano della Performance 2012/2014.
		- Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009: - con Deliberazione Presidenziale n. 04 del 31/01/2011 è stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011/2013; - con Deliberazione Presidenziale n. 02 del 31/01/2012 è stato adottato l'aggiornamento per l'anno 2012 del Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009. In merito svolte le giornate della trasparenza e pubblicate sul sito, nell'apposita sezione, la documentazione di cui al c. 8.

La Relazione della Performance per l'anno 2011 è stata validata dall'Organismo di Valutazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009 trasmessa all'Ente con nota acquisita al prot. n. 3240 del 23/05/2012.

Eventuali osservazioni:

L'Ente Parco Nazionale della Sila in occasione della sottoscrizione del contratto integrativo dell'Ente 2011/2014 avvenuta in data 20/10/2012 aveva provveduto alla stesura della relazione illustrativa inoltrata ai sensi dell'art. 40 del D Lgs. 165/2001 al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ARAN ed al CNEL.

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 19

Con nota del 07.12.2010, è stato convocato dal presidente per il giorno 20 dicembre 2010, alle ore 9,30, il collegio dei revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale della Sila, sito in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) Via Nazionale snc. Per le difficili condizioni climatiche che non hanno consentito il raggiungimento della sede del Parco sita a circa 1.400 m. slm, la riunione si è svolta presso la sede del Corpo Forestale dello Stato di Cosenza.

In tale giorno ed ora, risulta presente il presidente Dr. Francesco MAURO ed il componente Rag. Mariaelisa MASTRIA. La Regione Calabria non ha proceduto ancora alla designazione del componente di sua spettanza (da oltre un anno e mezzo). La mancata designazione di cui trattasi, più volte evidenziata, produce inevitabilmente difficoltà nella funzionalità dell'organo di controllo, così come ora verificatosi. Si invita ancora una volta l'Ente Parco a voler intervenire presso la Regione Calabria al fine di sollecitarne la designazione.

Il collegio ha proceduto all'esame della variazione di bilancio di cui alla delibera n. 50 del 20.12.2010 avente per oggetto : "**quarta variazione al bilancio di previsione 2010**".

La variazione si è resa necessaria al fine di adeguare le poste del bilancio 2010 a seguito dell'accertamento di entrata scaturente dalla nota del MATTM n. 0025485 del 26.11.2010 pervenuta all'Ente in data 2.12.2010. Con tale nota, il predetto Ministero ha determinato il contributo ordinario in €. 1.631.895,13. Poiché il contributo era stato iscritto in bilancio per la somma di €. 1.258.923,65, la differenza pari ad €. 372.971,48 è oggetto della presente variazione. Si precisa che la predetta maggiore somma è stata incassata giusta reversale n. 176 del 15.12.2010.

La somma di €. 372.971,48 ha aumentato lo stanziamento dei seguenti capitoli della Parte "Entrate" Titolo I – Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti – Trasferimenti da parte dello Stato":

- cap. 3010 denominato "Ministero Ambiente"

Parte Uscite:

Titolo I Categoria 2^ "oneri per il personale in attività di servizio":



Cap. 2160 denominato "Stipendi al Direttore del Parco" per € 3.991,88 . Tale maggiore stanziamento si è reso necessario per garantire il pagamento dell'indennità di risultato per l'anno 2010, come previsto dal contratto individuale di lavoro del Direttore del Parco. Il capitolo era stato sottodimensionato per via di arretrati riferiti ad anni precedenti liquidati nel presente esercizio.

Categoria 4^ " Spese per prestazioni istituzionali":

Cap. 5090 denominato " Attività di educazione ambientale, campi naturalistici ed ecologici, steges, ecc." per € 89.892,80;

Cap. 5170 denominato " Attività di educazione ambientale, socio culturale e ricreativa per gruppi organizzati ed associazioni della terza età ecc." per € 36.434,50;

Titolo II:

Categoria 12^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari-

Cap. 11300 denominato " Ristrutturazione tetti caserme del C.T.A. per € 242.652,30.

Il Collegio esprime parere favorevole alla variazione di che trattasi.

Il collegio non ha potuto procedere all'esame del bilancio preventivo 2011 il quale risulta in fase di predisposizione da parte dell'Ente. Si precisa che con nota n. 0026373 del 7.12.2010, il MATTM, richiamando la scadenza di legge per l'adozione del bilancio preventivo, ha precisato che, nelle more dell'approvazione della "legge di stabilità", il bilancio 2011 va impostato sulla base della riduzione prudenziale del 10% del contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2010, il quale è stato comunicato dallo stesso MATTM con la nota n. 0025485 del 26.11.2010 per € 1.631.895,13, oggetto della variazione di bilancio sopra esaminata.

Il collegio ha esaminato la determina n. 628 del 20.12.2010 con la quale è stato approvato l'accordo di ripartizione del fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2010 ed è stata impegnata la spesa di € 73.973,00 sul cap. 2030 delle uscite. Si ricorda che nel verbale di questo collegio n. 18 del 29.11.2010, lo scrivente organo aveva esaminato con esito favorevole le determine n. 575 del 29.11.2010 avente per oggetto: " *costituzione del fondo per i trattamenti accessori ex art.t. 31 e 32 del CCNL 1998-2001- comparto enti pubblici non economici per l'anno 2010*" e n. 576 di pari data avente per oggetto: " *variazione compensativa al bilancio di previsione 2010*". Questa ultima adottata, tra l'altro, al fine di

adeguare il cap. delle uscite 2030 all'importo del fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente, quantificato, per effetto della suddetta determina n. 575/ 2010 in €. 82.192,00. Tale importo, ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 67 co. 6 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08, diviene pari ad €. 73.973,00.

Il riparto adottato risponde ai principi di cui all'art. 45 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 57 del D.lgs 150/2009. In particolare, dall'accordo di riparto, risulta la prevalenza della distribuzione del fondo in base alle valutazioni delle performance individuali ed organizzative in dipendenza del raggiungimento degli obiettivi.

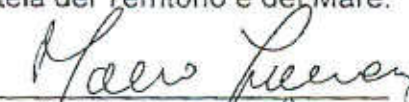
Nell'anno 2011, ai sensi della legge 122/2010, la quale ha previsto l'invarianza delle risorse rispetto a quelle stanziare nel 2010, il bilancio preventivo deve tener conto della predetta normativa.

Con determina n 629 del 20.12.2010, è stato approvato, in osservanza dell'art. 40 del D.lgs 165/2001 e dell'art. 65 del D.lgs 150/09, il contratto integrativo in applicazione del CCNL di comparto per il periodo 2011- 2014. Il predetto risponde ai medesimi principi sopra evidenziati.

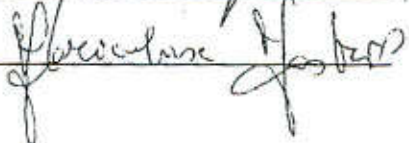
Il presente verbale, chiuso alle ore 16,00, viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente verrà inserito nell'apposito registro. Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente a:

- M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. Ufficio VII – Via XX settembre, 97 – 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Presidente dr. Francesco MAURO



Il componente sig.ra Mastria Mariaelisa



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 MODULO I

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate:

L'Ente Parco Nazionale della Sila con Determinazione Dirigenziale n. 575 del 29/11/2010 ha costituito per l'anno 2010, nel suo valore iniziale, il Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti nell'importo di euro 73.973,00.

Ai fini della quantificazione delle risorse fisse e variabili, poiché i parametri di riferimento richiesti dalla normativa di riferimento per la quantificazione delle risorse economiche afferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'ARAN, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento.

Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione organica e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità afferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree;

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili afferiscono ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del Dlgs. 150/2009).

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto al 2004; L'Ente ha applicato la riduzione del 10% in sede di costituzione iniziale del fondo 2010.

- Art. 9 – 2bis del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che a decorrere dal 2011 e fino al 2013, il fondo non può superare quello dell'anno 2010. L'Ente ha rispettato tale obbligo di legge.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo Accessorio per l'anno 2012, pari ad euro 73.973,00 è distribuito nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
•30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
•55% Performance Individuale	€ 23.768,64
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale	€ 43.215,71

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2 - MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2.2 - Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Il fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente 2011/2014:

–di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL (indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.

–di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro **73.973,00** di cui:

parte fissa: € 30.757,29

parte variabile: € 43.215,71

III.2.5 - Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

III.2.6. - Sezioni VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo pari a €. 73.973,00 al lordo di ritenute trova copertura finanziaria nel cap. 2030 denominato "fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" che ha uno stanziamento per l'anno 2012 di €

83.860,00 di cui il 10% , ai sensi dell'art. 67 co. 6 del DL 112/2008 convertito nella L. 133/2008 è stato già versato al bilancio dello Stato come attestato da questo collegio nel verbale n. 44 del 7.11.2012.

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa – parte normativa 2011/2014.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per l'anno 2011 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 29.533,79
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.216,30

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.756,97
•30% Performance Organizzativa	€ 13.127,09
•55% Performance Individuale	€ 24.066,33
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.563,55
Totale parte variabile	€ 43.756,97
Totale Fondo 2011	€ 73.973,00

Fondo per l'anno 2012 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
•30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
•55% Performance Individuale	€ 23.768,64
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale parte variabile	€ 43.215,71
Totale Fondo 2012	€ 73.973,00

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I

Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2012 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'ente ha operato per gli anni decorsi.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Con determinazione dirigenziale n. 397 del 14/11/2011 è stata impegnata la somma di € 73.973,00 nel rispetto del limite di spesa dell'anno precedente.

Dal Bilancio Consuntivo emerge il rispetto della spesa sopra indicata.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata dalla capienza del cap. 2030 dell'Esercizio corrente.

Il Direttore
(dott. Michele Laudati)



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 45

L'anno 2012, il giorno 13 del mese di Novembre alle ore 9,30 nei locali della sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco della Sila, sita a Loricca di San Giovanni in Fiore (CS) Via Nazionale snc, si è riunito, formalmente convocato, il Collegio dei Revisori dei Conti. Risultano presenti:

Dr. Francesco MAURO Presidente in rappresentanza MEF

Rag. Mariaelisa MASTRIA - Membro in rappresentanza del MEF

Il componente Dott. Luigi PANTUSA membro in rappresentanza della Regione Calabria risulta assente giustificato.

Il collegio prende visione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e la ripartizione del fondo per i trattamenti accessori ex artt. 31 e 32 CCNL 1998/2011 – Comparto Enti Pubblici non Economici. E.F. 2012 Cap. 2030 contenuta nella relazione tecnico – finanziaria allegata alla circolare n. 25 del 19/07/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. - Ufficio XVI e trasmessa con nota n. 6794 del 12.11.2012. Con la medesima nota è stata trasmessa anche la relazione illustrativa redatta secondo gli schemi previsti dalla predetta circolare. Il fondo ammonta ad €. 73.973,00 eguale a quello afferente il 2010. Il collegio, giusta circolare sopra nominata, procede alla verifica dei singoli moduli e sezioni.

- MODULO I - III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

a) risorse storiche consolidate

La quantificazione delle risorse fisse e variabili, atteso che i parametri di riferimento richiesti dalla normativa di riferimento per la quantificazione delle risorse economiche si riferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'Aran, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione organica e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

- Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili si riferiscono esclusivamente ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del Dlgs. 150/2009).

- Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto all'anno 2004 costituito come sopra specificato. L'art. 9 – 2bis del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che a decorrere dal 2011 e fino al 2013, il fondo non può superare quello dell'anno 2010..L'Ente aveva applicato la riduzione del 10% in sede di costituzione del fondo 2010 (primo anno di costituzione del fondo).

- Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo, pari ad euro 73.973,00 è distribuito nel modo seguente:

- € 30.757,29 – parte fissa
- € 43.215,71 – parte variabile
- € 73.973,00

- Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità si riferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree Le prime sono pari ad € 30.075,29 e le seconde sono pari ad € 682,24. La somma di € 43.215,71 è così ripartita: 30 % (€ 12.964.71) per performance organizzativa, 55% (€ 23.768.64) per performance individuale, 15% (€ 6.482.36) per incarichi di responsabilità ex art. 25 D. Lgs. 150/2009.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Il fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente:

- di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL

(indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.

– di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro 73.973,00 al lordo di ritenute di cui:
parte fissa: € 30.757,29
parte variabile: € 43.215,71

- Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Il fondo pari a €. 73.973,00 al lordo di ritenute trova copertura finanziaria nel cap. 2030 denominato "fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" che ha uno stanziamento per l'anno 2012 di €. 83.860,00 di cui il 10% , ai sensi dell'art. 67 co. 6 del DL 112/2008 conv. nella L 133/2008 è stato già versato al bilancio dello Stato come attestato da questo collegio nel verbale n. 44 del 7.11.2012. .

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa – parte normativa 2011/2014.

Le progressioni di carriera, stante il divieto della vigente normativa, non sono state previste.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Il confronto del fondo 2011 e 2012 è dato dai seguenti prospetti:

Fondo per l'anno 2011 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 29.533,79
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.216,3

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.756,97
• 30% Performance Organizzativa	€ 13.127,09
• 55% Performance Individuale	€ 24.066,33
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.563,55
Totale	€ 43.756,97

Fondo per l'anno 2012 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 30.075,29
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 30.757,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 43.215,71
• 30% Performance Organizzativa	€ 12.964,71
• 55% Performance Individuale	€ 23.768,64
• 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.482,36
Totale	€ 43.215,71

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I- Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2012 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'ente ha operato per gli anni decorsi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La somma impegnata al cap. 2030 è di €. 43.757,00. La differenza pari ad €. 30.757,29 risulta impegnata sui cap. dello stipendio. Pertanto, la somma di €. 30.757,29 risulta dal bilancio 2011 quale minore impegno sul predetto cap. 2030. Si raccomanda l'ente a voler procedere all'impegno della parte fissa e conseguente liquidazione e pagamento sul cap. 2030.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata dalla capienza del cap. 2030

Il Collegio esprime parere favorevole con le raccomandazioni sopra esposte

La riunione si chiude alle ore 13,30

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inserito nel registro dei Revisori.

Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente al:

- a) MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –
I.G.F. – Ufficio VII° - Via XX Settembre, 97 – 00187 ROMA –
- b) Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Roma

IL PRESIDENTE Dr. Francesco MAURO

IL COMPONENTE Rag. Mariaelisa MASTRIA



La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica, li 26 NOV 2012



L' INCARICATO

Il Funzionario

(Dott. ssa Barbara Carelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Barbara Carelli", written over the typed name.

Copia della presente determinazione viene trasmessa al Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila ed al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Lorica, li 26 NOV 2012



L' INCARICATO

Il Funzionario

(Dott. ssa Barbara Carelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Barbara Carelli", written over the typed name.

